

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

IMPIANTI EOLICI

1. Titolo del progetto

Modifiche impianto eolico denominato "Andali" ubicato nel comune di Andali (CZ) nella titolarità della società Andali Energia Srl C.F. e P.IVA 06227070965

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera _____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera __2/h__	modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera _____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera _____	_____

Indicare se il progetto si configura come:

- ammodernamento complessivo degli impianti esistenti (*repowering*)
- ammodernamento parziale degli impianti esistenti (*re-blading*), con sostituzione dei seguenti componenti:
 - __modifiche Impianto eolico potenza complessiva di 36 MW già autorizzato, in fase di realizzazione __
 - _____
 - _____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'impianto Eolico "Andali" ubicato nel comune di Andali (CZ), nell'attuale layout autorizzato, assentito con parere favorevole di compatibilità ambientale tuttora in corso di validità ed autorizzato alla costruzione e all'esercizio secondo i titoli meglio generalizzati al punto 6, costa di n°15 aerogeneratori tipo Nordex N117 (o similare) – 2,4 MW, tipo tripala diametro 117 m, altezza misurata al mozzo 91 m, altezza massima 150 m per una potenza complessiva di 36 MW, elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV, Sotto Stazione Elettrica (SSE) costituente impianto d'utenza per la connessione in antenna alla S.E. 150/380 kV Belcastro di Terna.

L'obiettivo del presente documento è l'esposizione delle ottimizzazioni progettuali proposte, al fine di ridurre in maniera rilevante gli impatti sulle principali matrici ambientali, mediante l'installazione di un minor numero di aerogeneratori con caratteristiche più efficienti e performanti, a parità di energia da fonte rinnovabile prodotta.

L'ottimizzazione del layout funzionale del progetto è frutto di opportuni approfondimenti operati durante la fase di redazione della progettazione esecutiva. In tale occasione il Proponente ha vagliato con attenzione le condizioni di accessibilità del sito e tutte le caratteristiche dell'area oggetto dell'intervento (anemologiche, catastali, topografiche, litologiche e geologiche); soprattutto, ha tenuto conto della tecnologia avanzata nel settore degli aerogeneratori in grado di assicurare modelli, ormai, sempre più performanti dal punto di vista ambientale e prestazionale, che consentono di sfruttare al meglio le potenzialità energetiche riducendo il numero complessivo dei dispositivi installati.

La riduzione del 33% del numero degli aerogeneratori limita l'occupazione del suolo e le relative alterazioni antropiche, favorisce il ridimensionamento della percezione visiva e paesaggistica rispetto al paesaggio circostante. Questi effetti, dunque, producono una considerevole riduzione degli impatti sulle principali matrici ambientali.

L'ottimizzazione del layout di progetto circa gli aspetti attinenti l'impatto ambientale, paesaggistico, la trasformazione antropica del suolo, la producibilità e l'affidabilità è stato ottenuto, partendo dall'analisi dei seguenti fattori:

- percezione della presenza dell'impianto rispetto al paesaggio circostante;
- orografia dell'area;
- condizioni geologiche dell'area;
- ottimizzazione della configurazione d'impianto (conformazione delle piazzole, morfologia dei percorsi stradali e dei cavidotti);
- verifica delle consistenze catastali in termini di limiti e titolarità;
- presenza di strade, linee elettriche ed altre infrastrutture;
- producibilità;
- micrositing, verifiche turbolenze indotte sugli aerogeneratori

La conclusione di tale analisi sostiene una rimodulazione dell'attuale layout autorizzato, come di seguito specificato:

- Riduzione del numero degli aerogeneratori (n° 5) attraverso l'eliminazione di quelli contrassegnati dalle sigle T8, T11, T12, T13, T18 con conseguente riduzione delle piazzole, dei percorsi stradali e dei cavidotti;
- Cambio della tipologia degli aerogeneratori prevedendo l'installazione delle VESTAS V136 - 3,6 MW per i restanti aerogeneratori contrassegnati dalle seguenti sigle: T4, T5, T6, T7, T9, T10, T14, T15, T16, T17; per la tipologia VESTAS V136 - 3,6 MW, l'altezza misurata al mozzo degli aerogeneratori è pari a 82 m, il diametro è pari 136 m e l'altezza massima complessiva è pari a 150 m in analogia al progetto già autorizzato;
- Mantenimento della medesima potenza di impianto (precisamente 36 MW), con l'eliminazione del 33% del numero di aerogeneratori;
- Riposizionamento nell'ambito delle particelle autorizzate di alcuni aerogeneratori al fine di ottimizzare la viabilità di accesso alle piazzole, riducendo pertanto, l'utilizzo di suolo agrario, i movimenti di terra e preservando geologicamente i versanti interessati dalle opere.
- Ottimizzazione layout viabilità mediante riduzione di circa 2300 m del percorso della stessa.
- Ottimizzazione del percorso cavidotti MT mediante riduzione di circa 4300 m.
- Ottimizzazione del layout interno alla Stazione Elettrica con relativa riduzione dell'ingombro totale dell'edificio comandi (- 559,89 mc) e della cabina MT (-54,62 mc).

4. Localizzazione del progetto

L'impianto eolico e le relative opere connesse sono ubicate ad Est di Catanzaro e comprende un territorio che si trova al margine meridionale della parte più continentale della penisola calabrese. Questa area ha una morfologia che rende i suoi confini chiaramente individuabili. Il Parco Eolico, è ubicato nel Comune di Andali, in Provincia di Catanzaro, interessando diverse località, tutte con destinazione d'uso agricola, Il parco eolico, risulta facilmente raggiungibile attraverso la viabilità esterna esistente. In particolare, si può accedere al sito con gli aerogeneratori di grossa taglia previsti in progetto mediante le strade provinciali SP4, SP5 e SP6 direttamente o attraverso la realizzazione di piste temporanee per raggiungere le diverse localizzazioni delle piazzole per gli aerogeneratori. Per garantire, infatti, l'accesso dei predetti mezzi all'interno dei fondi rustici nei punti di installazione delle turbine, ai fini della minimizzazione degli impatti, in fase di progettazione è stato previsto l'adattamento e/o adeguando delle esistenti strade di penetrazione agraria e/o tracciando nuove piste interne per permettere l'accesso al parco e, se necessario, ad altri servizi relativi

all'impianto.

L'impianto eolico e le infrastrutture di corredo saranno ubicate a circa 2 km dal centro abitato di Andali e a circa 40 km dalla città di Catanzaro, capoluogo di provincia. L'area dell'impianto si sviluppa su alcuni altopiani posti a Sud-Est del centro abitato di Andali, ad una altitudine media di circa 150 m s.l.m.

In generale, le località sono caratterizzate da una orografia ad andamento collinare a morfologia ondulata o moderatamente acclive, il cui substrato è costituito da sedimenti argilloso-limosi del Pliocene. L'ubicazione delle torri riguarderà l'area più interna di cresta delle dorsali e comunque lontano da cigli di forte acclività. La morfologia, il reticolo idrografico e la pendenza dei versanti sono fattori fortemente influenzati dalle strutture tettoniche presenti nell'area. L'infiltrazione delle acque è limitata e il drenaggio delle acque meteoriche avviene in parte per via superficiale, secondo superfici a pendenza maggiore, confluendo, per rivoli, in corsi d'acqua a carattere torrentizio.

Nel complesso l'area presenta un basso livello di urbanizzazione a parte la presenza di alcune abitazioni lungo la strada provinciale e comunale per Andali; buona parte di essi risultano come fabbricati ed annessi rurali che sono distanti dal sito.



I terreni interessati dal progetto sono caratterizzati da una morfologia collinare, di quota media di circa 150 m.s.l.m., con pendenze più o meno lievi, prevalentemente a seminativi, ad impianti arborei specializzati alla produzione di frutta e ad unità di colture arboree, quali l'ulivo, queste ultime possibili grazie alla conformazione orografica del territorio che favorisce colture tipicamente mediterranee.

Secondo quanto indicato dalla Carta di Uso del Suolo, le aree interessate dall'intervento sono caratterizzate per la maggior parte da

“Colture intensive” (superfici coltivate regolarmente arate e generalmente sottoposte a un sistema di rotazione), e “Colture temporanee associate a colture permanenti (seminativi o prati associati a colture permanenti sulla stessa superficie).

L'area è caratterizzata da campi di varie dimensioni generalmente a disposizione regolare. È ben evidente una discreta

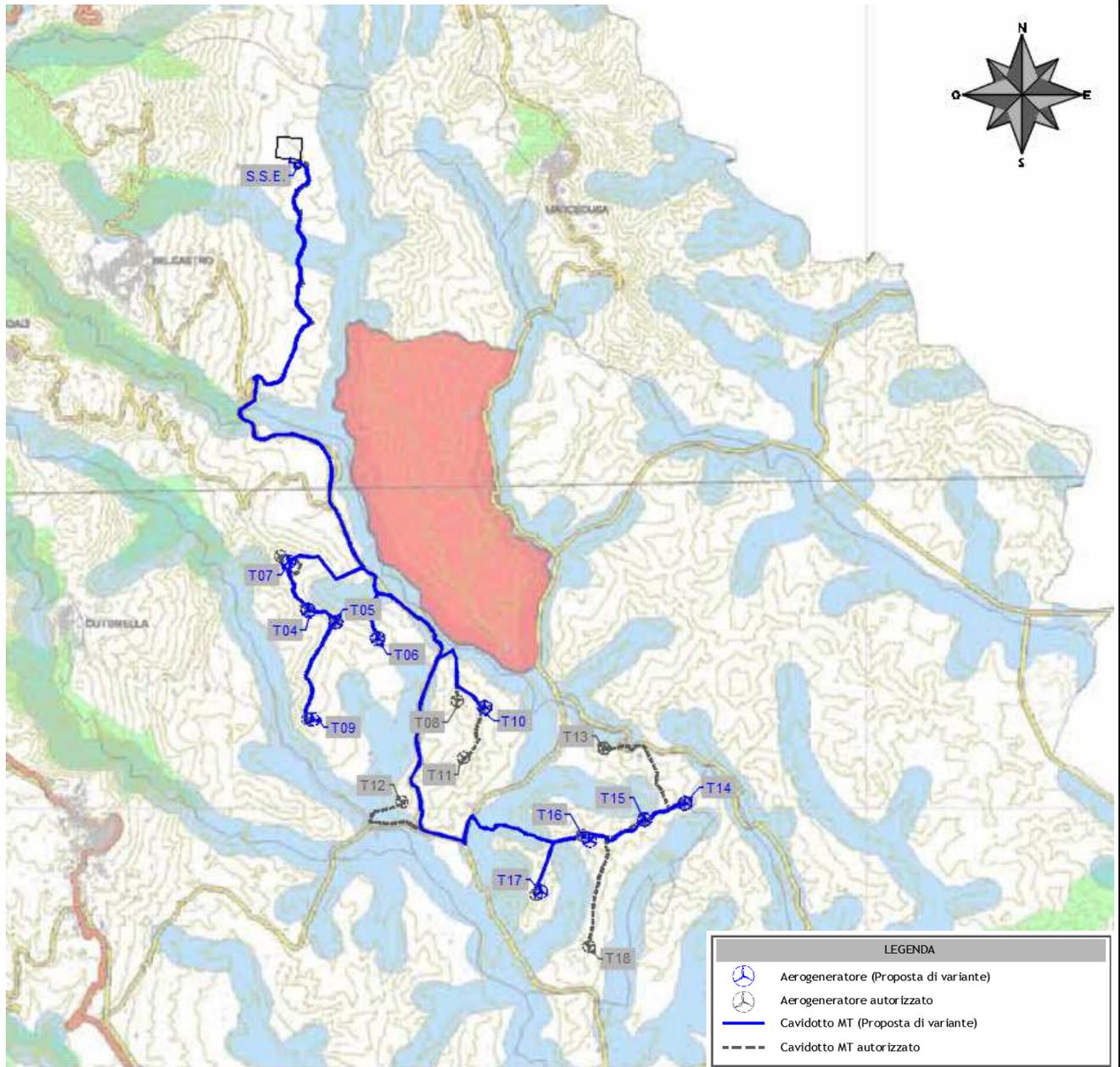


frammentazione delle unità poderali che presentano normalmente campi più o meno estesi con forme più o meno regolari.

Non vi sono nell'area, direttamente o indirettamente interessata dall'impianto, particolari valori agro-ambientali che possano risultare compromesse dall'installazione e dal successivo funzionamento degli aerogeneratori.

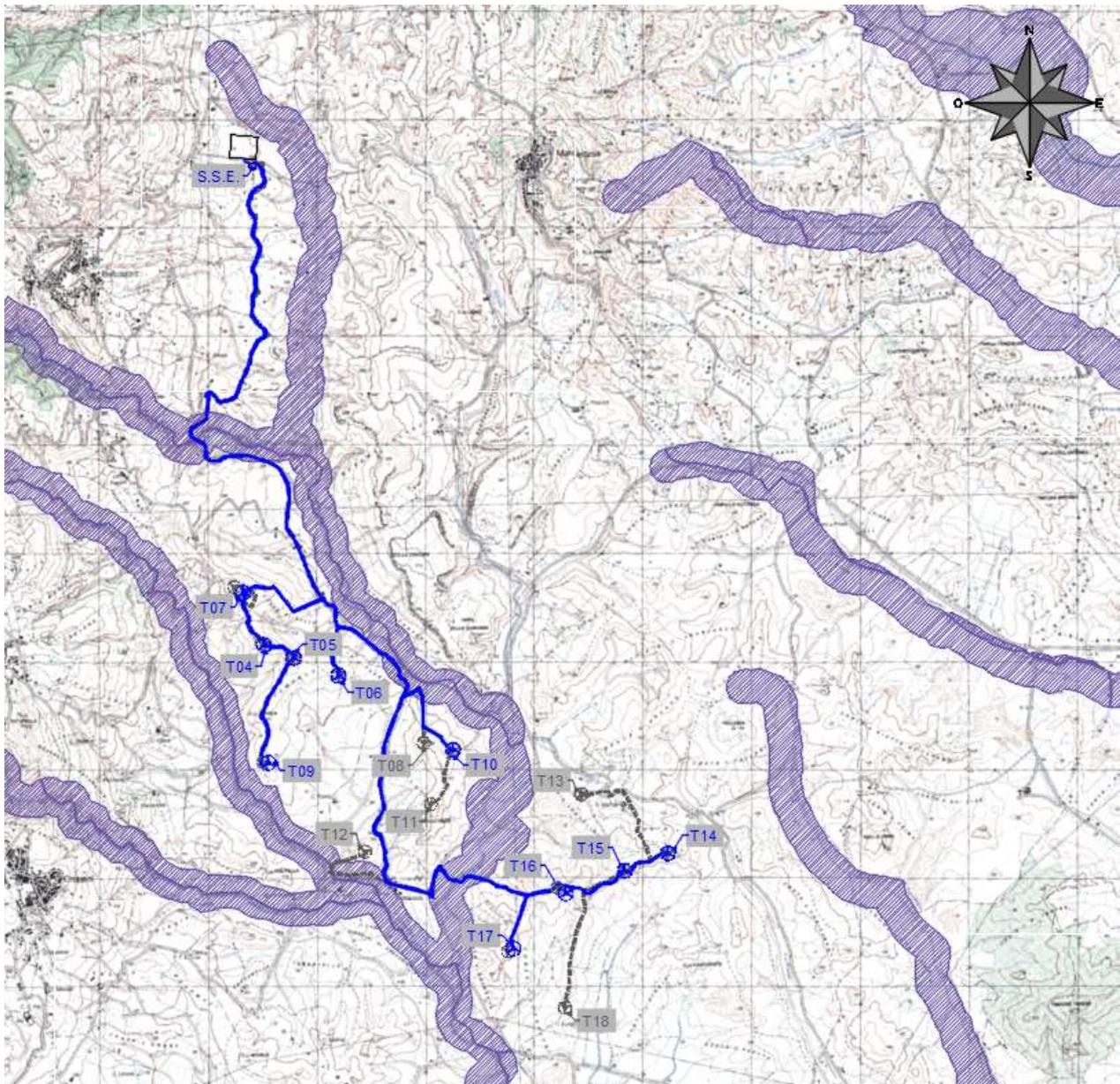
Si riporta di seguito un'analisi vincolistica dell'area:

P.T.C.P. PROVINCIA DI CATANZARO – 2.5.B CARTA DELLE TUTELE



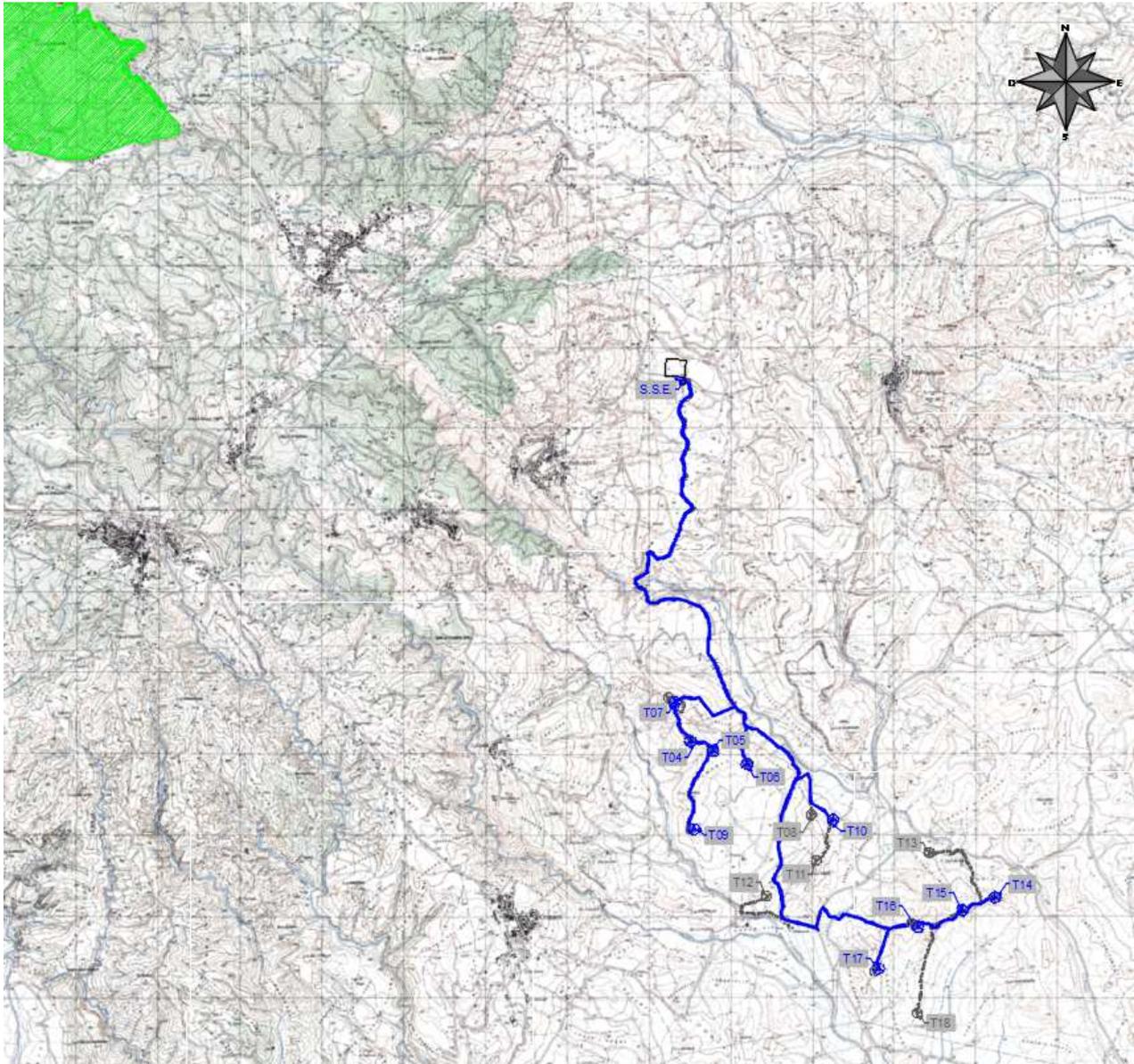
LEGENDA	
	Aerogeneratore (Proposta di variante)
	Aerogeneratore autorizzato
	Cavidotto MT (Proposta di variante)
	Cavidotto MT autorizzato
Aree soggette a vincolo ai sensi del D.Lgs 42/04 e s.m.i.	
	Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 mt dalla linea di battigia, anche per terreni elevati sul mare
	Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 mt dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi
	Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 mt ciascuna
	Montagne per la parte eccedente i 200 metri sul livello del mare
	Parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi
	Aree di reperimento nuovi parchi regionali e aree protette
	SIC, SIN, SIR, ZPS
	Territori coperte da foreste e da boschi
	Zone di interesse archeologico
Fasce di rispetto	
	Fascia di rispetto autostrade A3
	Fascia di rispetto delle ferrovie di progetto ed esistenti
	Fascia di rispetto delle strade statali di progetto ed esistenti
	Fascia di rispetto delle strade provinciali di progetto ed esistenti
	Fascia di rispetto aeroportuale

SITAP – AREA DI RISPETTO COSTE E CORPI IDRICI



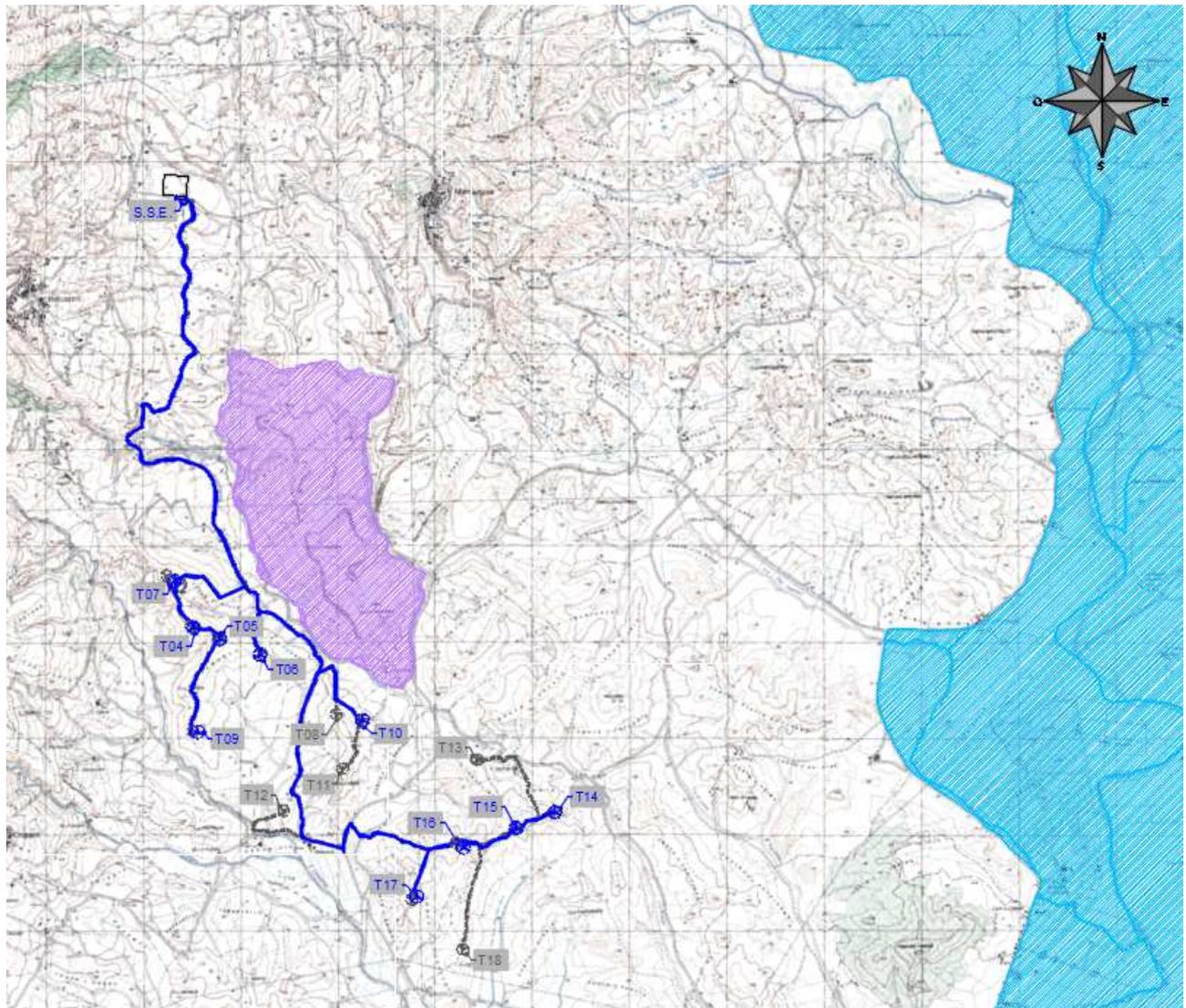
LEGENDA	
	Aerogeneratore (Proposta di variante)
	Aerogeneratore autorizzato
	Cavidotto MT (Proposta di variante)
	Cavidotto MT autorizzato
	Vincolo D. Lgs. 42/2004 Area di rispetto coste e corpi idrici

Fonte: Sistema Informativo Territoriale Ambientale - Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (<http://sitap.beniculturali.it>).



LEGENDA	
	Aerogeneratore (Proposta di variante)
	Aerogeneratore autorizzato
	Cavidotto MT (Proposta di variante)
	Cavidotto MT autorizzato
	Elenco Ufficiale Aree Naturali Protette (EUAP) Parchi naturali nazionali

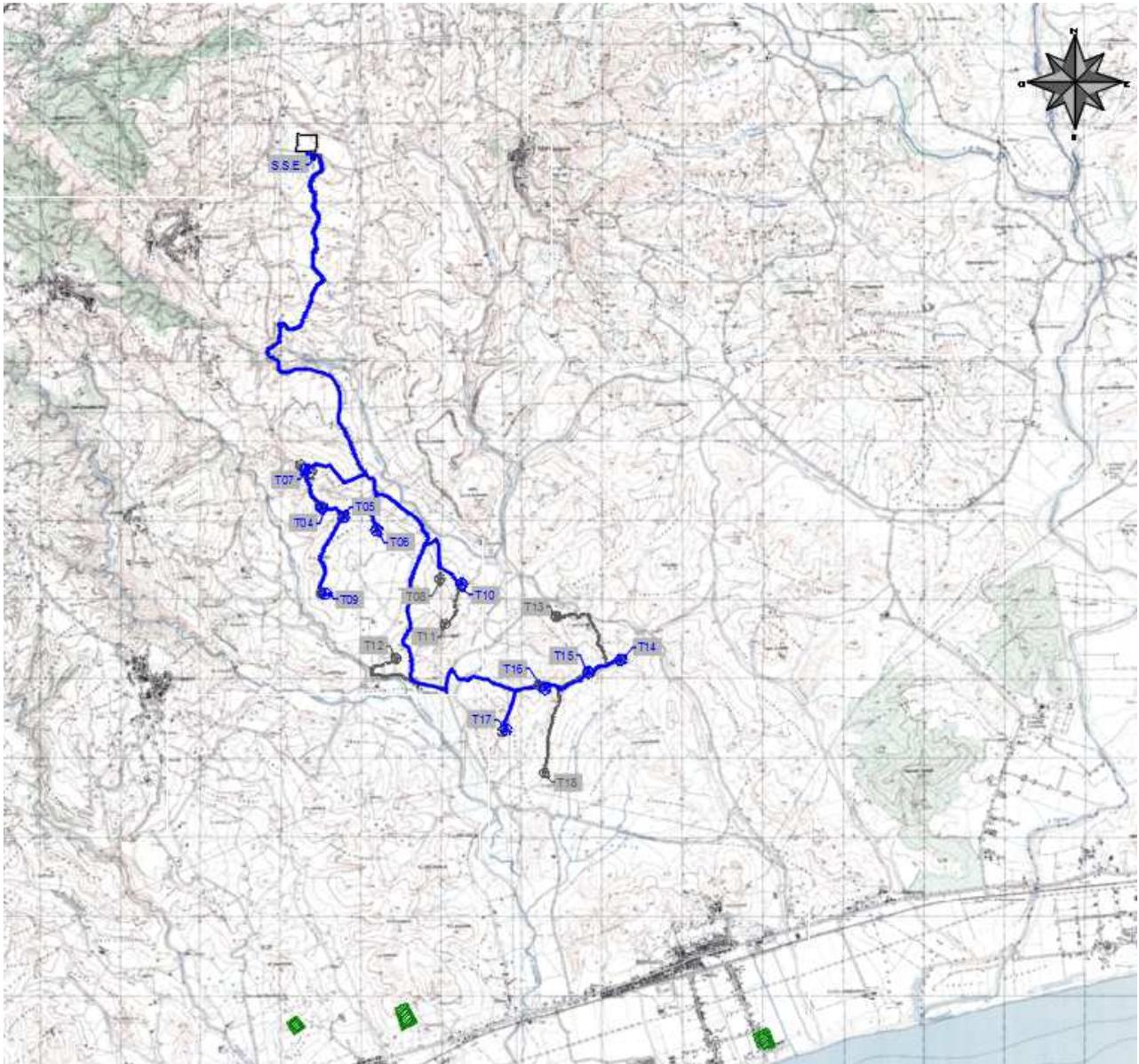
Fonte: Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it).



LEGENDA	
	Aerogeneratore (Proposta di variante)
	Aerogeneratore autorizzato
	Cavidotto MT (Proposta di variante)
	Cavidotto MT autorizzato
	Siti di Importanza Comunitaria (SIC)
	Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Fonte: Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it).

SITAP – ZONE DI IMPORTANZA STORICA, CULTURALE O ARCHEOLOGICA



LEGENDA	
	Aerogeneratore (Proposta di variante)
	Aerogeneratore autorizzato
	Cavidotto MT (Proposta di variante)
	Cavidotto MT autorizzato
	Vincolo art. 136 D.Lgs. 42/2004 Zone di importanza storica, culturale o archeologica

Fonte: Vincoli in rete, Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (<http://vincolirete.beniculturali.it>, <http://sitap.beniculturali.it>).

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto, in analogia a quanto già autorizzato con Decreto *n. 2885 del 06/04/2011* e smi, prevede la realizzazione di un impianto di produzione energia rinnovabile da fonte eolica, composto da soli n°10 aerogeneratori per una potenza complessiva di 36 MW, Sottostazione Elettrica (SE) costituente impianto d'utenza per la connessione in antenna alla S.E. 150/380 kV Belcastro di Terna.

Il sito individuato per la realizzazione del parco eolico, ricade all'interno del comune di Andali (Cz) coincide con la stessa macro-area già ritenuta idonea per il progetto autorizzato.

Nello specifico, il progetto de quo prevede:

- n° 10 aerogeneratori VESTAS V 136 – 3,6 MW, tipo tripala diametro 136 m, altezza misurata al mozzo 82 m, altezza massima 150 m;
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 4,50 mt,
- n° 10 piazzole a servizio degli aerogeneratori, posizionate in aderenza alla fondazione dell'aerogeneratore aventi dimensioni massime circa di 20x20m (per complessivi 400mq) necessarie alla manutenzione dell'impianto;
- una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 30/150 kV;
- una sottostazione di trasformazione 30/150 kV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario), avente dimensioni di 63,50 x 46,60 m;
- impianto di rete per la connessione costituita da:
 - Raccordo in cavo AT 3 x (1 x 1600) mmq di lunghezza pari a circa 0,12 km;

In particolare a parità di potenza complessiva dell'impianto (36 MW) con l'utilizzo di un minor numero di aerogeneratori (10 anziché 15) più performanti (3,6 MW anziché 2,4) si riesce a produrre la stessa quantità di energia da fonte rinnovabile.

Per quanto riguarda la Gestione delle terre e rocce da scavo, dal bilancio fra i materiali provenienti dagli scavi e quelli riutilizzati allo stato naturale, in quanto conformi alle concentrazioni soglia di contaminazione della tabella 1 Allegato 5 Parte IV T.U.A., stima un modesto esubero che verrà conferito a smaltimento e/o impianto di recupero secondo quanto disposto dalla normativa vigente. In fase di cantiere si avrà inoltre una quantità minima di scarti (metalli di scarto, piccole quantità di inerti, cls derivante da scapitozzatura pali.) che saranno anch'essi conferiti a discariche autorizzate secondo la normativa vigente.

In merito all'utilizzazione di risorse, la realizzazione dell'impianto non prevede il depauperamento o la modifica delle caratteristiche ambientali, fatta eccezione l'abbattimento di alcuni alberi di ulivi di piccolo fusto. Il consumo di acqua è relativo soltanto alla realizzazione delle strutture in c.a.; non sono previsti reflui da trattare, né in fase di esercizio e né in fase di cantiere. La realizzazione e il successivo funzionamento dell'impianto non prevede, infine, l'utilizzazione di altre risorse naturali.

Le uniche emissioni in atmosfera di agenti inquinanti, sono previste in fase di cantiere e dovute ai mezzi di lavoro, in particolare ai mezzi meccanici per la realizzazione dei movimenti terra e ai mezzi per il trasporto dei materiali necessari alla realizzazione dell'intervento (cls, acciaio, inerti, ecc).

Si riporta infine il cronoprogramma indicativo delle opere:

- movimenti terra e viabilità di accesso90 giorni
- opere strutturali in c.a.60 giorni
- montaggio aerogeneratori.....45 giorni
- cavidotti.....60 giorni
- connessione ed energizzazione.....10 giorni

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	Regione Calabria - Decreto n° 12412 del 24/08/2007, successivo parere favorevole con nota prot. 23937 del 15/12/2009 e proroga fino al 31/03/2020 con Decreto n° 2817 del 31/03/2015.
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Regione Calabria - Decreto n° 1053 del 14/02/2008, successiva variante sostanziale Decreto n° 2885 del 06/04/2011, variante non sostanziale Decreto n° 776 del 22/05/2013, e proroga fino al 17/09/2019 del termine di fine lavori Decreto n° 2685 del 29/03/2018
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione , Politiche Sociali.
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	Non sono presenti tali zone nel sito o in are limitrofe.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	Si segnala la presenza della zona costiera ad oltre 5 km di distanza dall'area di progetto, in direzione sud.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	Non sono presenti tali zone nel sito o nelle immediate vicinanze.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	L'area di progetto non risulta essere compresa tra i siti di importanza comunitaria (SIC) della rete Europea Natura 2000, delimitati ai sensi della direttiva comunitaria n. 94/43/CEE «Habitat». Si segnala la presenza del parco Nazionale della Sila a circa 7 km di distanza dall'area della sottostazione elettrica, e a circa 10 km dall' area del parco eolico. Si evidenzia inoltre in direzione est del parco eolico la presenza del SIC IT9330109 "Madama Lucrezia"
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	Non pertinente per la tipologia progettuale oggetto di valutazione.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	Nel sito di progetto e nelle aree limitrofe non sono presenti zone a forte densità demografica (con un numero di abitanti maggiore di 50000 e una densità demografica maggiore di 500 abitanti/km2).
6.bis Zone limitrofe a ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo) o ad altri ricettori (edifici adibiti ad ambiente abitativo, edifici adibiti ad attività lavorativa o ricreativa, aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici, ecc.) per i quali la normativa sull'inquinamento acustico (L.447/1995, D.P.C.M. 14/11/1997) ed i Piani di Classificazione Acustica comunali riservano particolare attenzione e prevedono valori limite più restrittivi	<input type="checkbox"/>	X	Non si segnala nelle immediate vicinanze degli aerogeneratori la presenza di ricettori sensibili.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non vi sono zone di importanza paesaggistica e/o storica nelle immediate vicinanze; si segnalano aree archeologiche a circa 3,5 km di distanza dal parco eolico.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nel sito o in aree limitrofe non sono presenti territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nel sito di progetto e nelle aree limitrofe non sono presenti siti contaminati (nazionali e/o regionali).
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area di progetto non risulta essere sottoposta a vincolo idrogeologico – forestale, imposto ai sensi dell'art. 1 del R.D. n. 3267 del 30/12/1923.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area di progetto non risulta essere compresa tra quelle non idonee di cui al PAI della Regione Calabria approvato con delibera del C.R. n. 115 del 28/12/2001, pubblicata sul BURC del 25/03/2002, anche se un breve tratto del tracciato del cavodotto attraversa un'area di attenzione per il pericolo d'inondazione
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intervento in oggetto ricade totalmente in zona sismica 2.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si segnalano ulteriori vincoli, fasce di rispetto e servitù.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	Descrizione: Il progetto comporta occupazione diretta del suolo per un periodo limitato al funzionamento degli aerogeneratori (vita utile impianto).		Perché: L'occupazione temporanea dei suoli, connessa alle attività di funzionamento degli aerogeneratori, sarà di entità limitata e, comunque, al termine del loro funzionamento, è previsto il ripristino e la restituzione agli usi originari.	

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non saranno utilizzate risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili, se non in quantità trascurabile. Si avrà un'occupazione diretta del suolo.		<i>Perché:</i> Data la natura delle aree individuate per la realizzazione delle opere previste si escludono effetti di rilievo.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nessuna sostanza pericolosa che può essere considerata nociva per la salute umana o per l'ambiente.		<i>Perché:</i> Vista la mancanza di sostanze pericolose impiegate, non sono previsti effetti ambientali significativi.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> È prevista la produzione di terre e rocce da scavo, che saranno quasi totalmente riutilizzate in sito. L'eccedenza verrà però conferita a idoneo impianto di recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente.		<i>Perché:</i> Il volume di terre e rocce da scavo che si prevede di non riutilizzare in sito è di entità molto modesta.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non libererà sostanze pericolose, tossiche, nocive in atmosfera. Il maggiore rischio connesso alle attività di cantiere è il sollevamento di polveri.		<i>Perché:</i> Per il carattere temporaneo dei lavori, si escludono effetti di rilievo sulle aree circostanti, dovuti alla dispersione delle polveri. Durante la fase di esercizio delle opere in progetto non si prevede alcuna interferenza con l'atmosfera.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Durante la fase di realizzazione delle opere in progetto verranno generate emissioni sonore da parte delle macchine operatrici utilizzate e dai mezzi di trasporto coinvolti. In fase di esercizio il rumore sarà dovuto al funzionamento degli aerogeneratori.		<i>Perché:</i> Il disturbo da rumore durante la fase di cantiere è temporaneo e reversibile, poiché si verifica in un periodo di tempo limitato oltre a non essere presente durante il periodo notturno, durante il quale gli effetti sono molto più accentuati. In fase di esercizio la lontananza di ricettori limita la significatività di qualsiasi impatto.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto determinerà la variazione (aumento/diminuzione) delle emissioni acustiche dell'impianto esistente in relazione al livello di potenza sonora (dbA) degli aerogeneratori, dell'altezza del mozzo e della velocità del vento?	<p><i>Descrizione:</i> Diminuzione delle emissioni acustiche del singolo aerogeneratore, riduzione del numero di aerogeneratori ed eliminazione di quelli più vicini a potenziali ricettori</p>		<p><i>Perché:</i> La notevole evoluzione tecnologica nel settore degli aerogeneratori, consente di proporre un moderno aerogeneratore che a parità di potenzialità energetiche manifesta una sostanziale diminuzione delle velocità di rotazione del rotore con vantaggi rispetto alle emissioni acustiche.</p>	
8. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le uniche sostanze inquinanti utilizzate che potrebbero essere rilasciate sul suolo e/o nelle acque sotterranee sono riconducibili essenzialmente all'olio motore presente nelle attrezzature impiegate per il cantiere.</p>		<p><i>Perché:</i> Il rischio legato allo sversamento di olio motore potrà essere minimizzato mediante periodici interventi di controllo e manutenzione sulle attrezzature di cantiere.</p>	
9. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le opere in progetto, sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio, non comportano rischi per l'ambiente e la salute connessi alla possibilità di incidenti. Durante le attività di cantiere i lavoratori saranno dotati di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, e rispettate le prescrizioni di cui al PSC.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	
10. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Tutti i beni e le aree protette per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico - culturale o archeologico sono posti a distanza notevole dall'opera in oggetto e comunque non interessati dalla stessa.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'area di progetto non risulta essere compresa tra i siti di importanza comunitaria (SIC) della rete Europea Natura 2000, delimitati ai sensi della direttiva comunitaria n. 94/43/CEE «Habitat». Si segnala la presenza del parco Nazionale della Sila a circa 7 km di distanza dall'area della sottostazione elettrica, e a circa 10 km dall'area del parco eolico. Si evidenzia inoltre in direzione est del parco eolico la presenza del SIC IT9330109 "Madama Lucrezia"</p>		<p><i>Perché:</i></p>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'area del progetto non interessa corpi idrici superficiali a meno di un tratto del cavidotto interrato in MT che attraversa il Fiume Nasari, già autorizzato dagli Enti competenti.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	
13. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'area di progetto è sita in territorio collinare su suoli a vocazione agricola, non si segnalano pertanto vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ad	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> l'area di progetto è sita in territorio collinare su suoli a vocazione agricola, non si segnalano pertanto aree ad elevata intervisibilità e/o fruizione pubblica.	<i>Perché:</i>	
15. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Vi sarà perdita di suolo non antropizzato per la realizzazione delle piazzole a supporto degli aerogeneratori.	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> i potenziali effetti ambientali saranno minimi visto le ridotte dimensioni delle piazzole (20x20m). Saranno inoltre effetti reversibili, in quanto legati al solo periodo di funzionamento del parco eolico (vita utile).
16. Il progetto è realizzato nell'ambito dello stesso sito in cui è localizzato l'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> L'area interessata coincide con la stessa già ritenuta idonea per il progetto autorizzato.	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>
17. Il progetto (configurazione "areale") è realizzato all'interno dell'area occupata dall'impianto esistente (la superficie complessiva di progetto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto esistente)?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> La configurazione "areale" dell'impianto proposto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto autorizzato con notevole riduzione del suolo utilizzato stante la riduzione del 33% degli aerogeneratori.	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>
18. Il progetto (configurazione "lineare") è realizzato secondo le stesse direttrici determinate dall'allineamento degli aerogeneratori esistenti? (indicare eventuali variazioni angolari massime)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto proposto a meno della riduzione del numero di aerogeneratori coincide con la stessa configurazione lineare del progetto autorizzato.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>
19. Il progetto determina variazioni del numero di aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto determina una riduzione del numero di aerogeneratori (da 15 a 10).	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> è prevista una riduzione dei potenziali effetti ambientali in funzione della diminuzione del numero degli aerogeneratori.
20. Il progetto determina variazioni dell'altezza dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto non determina variazioni di altezza massima degli aerogeneratori rispetto al progetto autorizzato.	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
21. Il progetto determina variazioni del diametro del rotore dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> il progetto determina variazione del diametro del rotore da 117 a 136m		<i>Perché:</i> l'altezza totale dell'aerogeneratore (150m) sarà rispettata utilizzando altezza al mozzo da 82 anziché 91 m.	
22. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto non sono previsti piani/programmi inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto		<i>Perché:</i>	
23. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti zone densamente abitate o antropizzate a una distanza tale da poter essere interessate dalla realizzazione del progetto.		<i>Perché:</i>	
24. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti ricettori sensibili a una distanza tale da poter essere interessati dalla realizzazione del progetto.		<i>Perché:</i>	
25. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti risorse importanti a una distanza tale da poter essere interessate dalla realizzazione del progetto.		<i>Perché:</i>	
26. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti zone soggette ad inquinamento o danni ambientali nell'area di progetto e nelle aree limitrofe.		<i>Perché:</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	27. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>Descrizione:</i> Fatta eccezione alla classificazione sismica qual zona di II categoria, non si riscontrano altre particolari caratteristiche intrinseche dell'area che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto.		<i>Perché:</i>	
28. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si riscontra nell'area la presenza di altri progetti tali da determinare effetti cumulabili.		<i>Perché:</i>	
29. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nessun effetto di natura transfrontaliera potrà essere determinato.		<i>Perché:</i>	

10. Allegati			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	RELAZIONE GENERALE	-	182301_D_R_0001_00 RELAZIONE GENERALE
2	ANALISI IMPATTI MODIFICHE	-	182301_D_R_0002_00 ANALISI IMPATTI MODIFICHE
3	ANALISI VINCOLISTICA	1:50000	182301_D_D_0005_00 ANALISI VINCOLISTICA
4	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO - CONFRONTO	1:25000	182301_D_D_0006_00 COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO - CONFRONTO
5	PLANIMETRIA CATASTALE OPERE - CONFRONTO - FOGLIO 1	1:4000	182301_D_D_0007_00 PLANIMETRIA CATASTALE OPERE - CONFRONTO - FOGLIO 1
6	PLANIMETRIA CATASTALE OPERE - CONFRONTO - FOGLIO 2	1:4000	182301_D_D_0008_00 PLANIMETRIA CATASTALE OPERE - CONFRONTO - FOGLIO 2

7	PLANIMETRIA CATASTALE OPERE - CONFRONTO - FOGLIO 3	1:4000	182301_D_D_0009_00 PLANIMETRIA CATASTALE OPERE - CONFRONTO - FOGLIO 3
8	PLANIMETRIA CATASTALE OPERE - CONFRONTO - FOGLIO 4	1:4000	182301_D_D_0009_00 PLANIMETRIA CATASTALE OPERE - CONFRONTO - FOGLIO 4
9	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T04	1:4000	182301_D_D_0011_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T04
10	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T05	1:4000	182301_D_D_0012_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T05
11	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T06	1:4000	182301_D_D_0013_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T06
12	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T07	1:4000	182301_D_D_0014_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T07
13	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T08	1:4000	182301_D_D_0015_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T08
14	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T09	1:4000	182301_D_D_0016_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T09
15	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T10	1:4000	182301_D_D_0017_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T10
16	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T11	1:4000	182301_D_D_0018_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T11
17	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T12	1:4000	182301_D_D_0019_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T12
18	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T13	1:4000	182301_D_D_0020_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T13
19	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T14	1:4000	182301_D_D_0021_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T14
20	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T15	1:4000	182301_D_D_0022_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T15
21	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T16	1:4000	182301_D_D_0023_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T16
22	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T17	1:4000	182301_D_D_0024_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T17
23	CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T18	1:4000	182301_D_D_0025_00 CONFRONTO SINGOLA TURBINA - T18
24	CONFRONTO SOTTOSTAZIONE	1:200	182301_D_D_0030_00 CONFRONTO SOTTOSTAZIONE
25	CONFRONTO TORRI	1:500	182301_D_D_0031_00 CONFRONTO TORRI
26	SCHEMA UNIFILARE	-	182301_D_D_0040_00 SCHEMA UNIFILARE
27	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO	1:25000	182301_D_D_0045_00 COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO
28	PLANIMETRIA DI IMPIANTO	1:25000	182301_D_D_0046_00 PLANIMETRIA DI IMPIANTO
29	PLANIMETRIA CATASTALE AREE OGGETTO DELL'INTERVENTO - F.01	1:4000	182301_D_D_0050_00 PLANIMETRIA CATASTALE AREE OGGETTO DELL'INTERVENTO - F.01
30	PLANIMETRIA CATASTALE AREE OGGETTO DELL'INTERVENTO - F.02	1:4000	182301_D_D_0051_00 PLANIMETRIA CATASTALE AREE OGGETTO DELL'INTERVENTO - F.02
31	PLANIMETRIA CATASTALE AREE OGGETTO DELL'INTERVENTO - F.03	1:4000	182301_D_D_0052_00 PLANIMETRIA CATASTALE AREE OGGETTO DELL'INTERVENTO - F.03
32	PLANIMETRIA CATASTALE AREE OGGETTO DELL'INTERVENTO - F.04	1:4000	182301_D_D_0053_00 PLANIMETRIA CATASTALE AREE OGGETTO DELL'INTERVENTO - F.04
33	DETTAGLI COTRUTTIVI VIABILITA' E PIAZZOLE	1:20 1:50 1:500	182301_D_D_0055_00 DETTAGLI COTRUTTIVI VIABILITA' E PIAZZOLE
34	SOTTOSTAZIONE: INQUADRAMENTO CATASTALE, PLANIMETRIA E SEZIONE ELETTROMECCANICA	1:200 1:2000	182301_D_D_0060_00 SOTTOSTAZIONE: INQUADRAMENTO CATASTALE, PLANIMETRIA E SEZIONE ELETTROMECCANICA
35	DISEGNI ARCHITETTONICI - EDIFICIO QUADRI E CABINA MT	1:100	182301_D_D_0061_00 DISEGNI ARCHITETTONICI - EDIFICIO QUADRI E CABINA MT